



Rassegna Stampa

martedì 18 luglio 2023

Rassegna Stampa

18-07-2023

FITET

NUOVA SARDEGNA	18/07/2023	44	Sassari boom: 10 squadre nelle serie nazionali, diciannove medaglie e il sogno del palazzetto <i>Redazione</i>	3
VOCE DI MANTOVA	18/07/2023	28	Sette scudetti e due Champions con le rossoblù <i>Redazione</i>	4
VOCE DI MANTOVA	18/07/2023	28	Stefanova: " Castel Goffredo è casa mia " <i>Samuele Elisse</i>	5

FITET

3 articoli

- Sassari boom: 10 squadre nelle serie nazionali, diciannove medaglie e il sogno del palazzetto
- Sette scudetti e due Champions con le rossoblù
- Stefanova: " Castel Goffredo è casa mia "

Sassari boom: 10 squadre nelle serie nazionali, diciannove medaglie e il sogno del palazzetto

Il fiore all'occhiello della società del presidente Marcello Cilloco è l'attività paralimpica «Siamo una realtà consolidata anche oltre i confini regionali ma vogliamo crescere ancora»

Tennistavolo

Sassari Dieci squadre nelle serie nazionali con la promozione nella A2 femminile, 19 medaglie e i progetti per le scuole e i diversamente abili. «E puntiamo a migliorare ancora nella promozione del tennistavolo per tutti».

Vittoria, inclusione e promozione della disciplina. La stagione 2022/23 è stata ricca di soddisfazioni per il Tennistavolo Sassari. Il presidente Marcello Cilloco è sicuro: «Abbiamo lavorato in sinergia con tutto il direttivo nella direzione della promozione per far conoscere alla città la disciplina, ogni anno abbiamo fatto dei passi da giganti e ora posso dire con grande soddisfazione che il Tennistavolo Sassari rappresenta una realtà consolidata non solo a livello regionale ma anche nazionale».

Innumeri. Sono dieci le squa-

dre che militano nei campionati nazionali. Nel maschile la A2 del tecnico Mario Santonasi è guadagnata la partecipazione al terzo campionato di fila. La femminile ha ottenuto la promozione in A2 col quartetto Claudia Caragea, Stanislava Burenina, Elena Rozanova e Laura Pinna, allenato da Sandro Poma. Per restare in A vanno menzionate le 4 formazioni paralimpiche (due in classe 1-5 e una in classe 6-10) più la Monte Rosello Sassari (in classe 11) del presidente Pierpaolo Idini con la quale la società collabora per il progetto Special Ping dedicato ai soggetti con disabilità intellettivo relazionale.

Le altre formazioni militano nella B2 e C1 maschili, nella B femminile e nella B veterani. Senza dimenticare le diverse squadre dei campionati regionali.

Ottimi i risultati a livello giovanile e di categoria e paralimpici. Ancora, il Tennistavolo

Sassari ha vinto il titolo italiano Under 21 a squadre con Claudio Sabino, John Oyeboade e Marco Poma. E Oyeboade, titolare nella nazionale, ha vinto il titolo Under 21 e agli assoluti di Cagliari il doppio misto con Gaia Monfardini (astel Goffredo). Va aggiunto poi il titolo italiano di doppio misto nella categoria master con Elena Rozanova insieme a Max Kuznetsov (Santa Tecla Nulvi).

Il presidente Cilloco prosegue: «Abbiamo investito tanto nello staff tecnico, ma importantissimo è stato il lavoro di tutti i soci volontari che danno un aiuto costante in palestra. Ora abbiamo tanti progetti: Tennistavolo e disAbilita dalla riabilitazione alla pratica agonistica (cofinanziato dalla fondazione Di Sardegna) per il sesto anno consecutivo; Racchette di classe; Tennistavolo per tutti e per tutte le età; Tennistavolo a scuola».

Il Tennistavolo Sassari è al

lavoro anche per impostare il 4° Trofeo Città dei Candelieri. Il presidente Marcello Cilloco e il tecnico Mario Santonasi rivelano gli obiettivi: «Migliorare i risultati, provare ad arrivare in A1 e realizzare a Sassari un palazzetto attrezzato anche per l'attività paralimpica».



Marcello Cilloco
 presidente del
 Tennistavolo
 Sassari

Nella foto grande **Marco Poma** in azione, a destra il gruppo della A2 maschile e quello della B femminile



Peso: 48%

Sette scudetti e due Champions con le rossoblù

CASTEL GOFFREDO Nikoleta Stefanova ha vinto tutto con il club castellano: sette scudetti e due Champions League di fila, nelle stagioni 2005/2006 e 2006/2007. Oltre ai grandi successi ai Campionati Italiani o con la Nazionale (Europeo a squadre nel 2003) e la partecipazione alle Olimpiadi di Atene nel 2004 e a Pechino 2008. Dopo l'addio a Castel Goffredo ha giocato con le maglie di San Donatese e Norbello, poi lo stop anche per la maternità e gli impegni familiari. Ma anche con tre bimbi la passione per il tennis tavolo non si può placare. Ed eccola tornare a piccoli passi negli ultimi anni con Bagnolese, Norbello ancora e Prato la scorsa stagione. Ora il ritorno alla Brunetti.



Niko con la maglia della Brunetti



Peso: 8%

TENNIS TAVOLO SERIE A1 F

Stefanova: "Castel Goffredo è casa mia"

“Ringrazio il club e Sciannimanico che ha deciso di puntare ancora su di me”

CASTEL GOFFREDO In casa Castel Goffredo è tempo di grandi ritorni, come era stato annunciato qualche giorno fa. Già, perché **Nikoleta Stefanova** ha deciso di ricalcare i suoi passi nella squadra in cui tutto ha avuto inizio, tornando al PalaMazzi a 39 anni e a 11 dall'addio. «Ho deciso di tornare per avvantaggiare i miei bambini in primis - dichiara la giocatrice - Castel Goffredo è casa mia, dove sono cresciuta umanamente e professionalmente. Ero andata via da mamma per motivi sportivi e personali, ma oggi torno con tanta felicità nel cuore perché mi hanno richiamata dopo 11 anni, dimostrandomi rispetto e fiducia. Questa società è ambiziosa e professionale e soprattutto un luogo dove si può sempre migliorare; tutti ci mettono

l'anima per arrivare alla qualità eccelsa e per me non c'era scelta migliore». Quali saranno ora le aspettative da neo giocatrice della Brunetti? «Ora come ora non ne ho, perché ho capito, negli anni, di non dare mai nulla per scontato. Voglio vivermi la mia esperienza, dando una mano anche ai più piccoli. So che il livello di squadra è molto alto ed io sono super motivata ed orgogliosa di far parte di un team di vere campionesse». La prima compagna con cui ha già avuto modo di confrontarsi è la giovane promessa **Nicole Arlia**: «Ho già parlato con Nicole; la conosco già da qualche anno visto che abbiamo partecipato ai giochi del Mediterraneo insieme. A lei sono legata tantissimo e penso che avrà un futuro raggiante, soprattutto perché è una

delle poche ad avere un talento fuori dal comune. Quando le ho detto del mio arrivo era molto contenta: entrambe non vediamo l'ora di iniziare». Niko si occuperà anche dei più giovani: «Mi è stato proposto di avvicinarmi al ruolo di allenatrice e ho deciso di accettare subito; voglio dare una mano ai tecnici dei più piccoli. Ovviamente lo farò quando avrò meno impegni, ma in modo costante perché bisogna lavorare fin da subito, soprattutto con le giovani quote. Vedo questo nel mio futuro. La cosa più difficile? Penso sarà il trasmettere la scelta giusta da fare in gara, trovando l'equilibrio tra il dire ed il fare la cosa giusta. Delle nuove leve bisognerà capire il loro potenziale e quello che riuscirà realmente a fare». «A livello personale - ha

poi concluso - sono grata a tutta la società, soprattutto a **Franco (Sciannimanico, ndr)** che ha creduto in me all'inizio e ha deciso di puntare su di me un'altra volta. E' stimolante e allo stesso tempo emozionante essere competitiva in Italia e poter giocare in una squadra così forte».

Samuele Elisse

PARLA NIKOLETA

“Ero andata via da mamma per motivi sportivi e personali. Torno con tanta felicità nel cuore
Emozionante giocare in un team così forte”



Nikoleta Stefanova durante la finale di Champions League al PalaMazzi nel 2006



Peso: 35%